



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-25-novembre-evento-sergio-endrigo-la-voce-dell-uomo>

Roma, 25 novembre: evento 'Sergio Endrigo, la voce dell'uomo'

- NEWS -



Ripartono gli incontri del ciclo "**Il Samovar di Ugo G. Caruso**" come di consueto presso l'associazione culturale "Altrevie" (Via Caffaro, 10), nel quartiere Garbatella, a Roma. Il primo, interessante appuntamento della nuova stagione è in programma **venerdì 25 novembre** alle ore 21, intitolato "*Sergio Endrigo, la voce dell'uomo*", dedicato al celebre cantautore scomparso nel 2005.

Ugo G. Caruso dialogherà con **Doriano Fasoli**, giornalista, collaboratore de "Il Manifesto", ed autore dell'omonimo volume dedicato appunto all'artista istriano ed edito da Alpes. Il libro contiene una lunga conversazione tra Endrigo e Fasoli, un saggio introduttivo di Stefano Crippa, coautore della pubblicazione, la discografia completa curata da Luciano Ceri, nonché preziose testimonianze, come quella del collega ed amico Bruno Lauzi e di Marisa Sannia che interpretò all'epoca diverse sue canzoni. Nel corso della serata sarà proposta pure una selezione audiovisuale curata dallo stesso Caruso insieme con Lucio Montera e prodotta dal Movimento Telesaudadista, dal titolo "Lontano dagli occhi, per sempre nel cuore. Canzone per Sergio" che raccoglie appunto una serie di apparizioni di Endrigo nei popolari varietà televisivi degli anni sessanta e settanta, il suo periodo di maggiore fama, ma anche nella televisione slovena e brasiliana. Sergio Endrigo è stato certamente un artista amato ed ammirato non solo in Italia e celebrato con molti riconoscimenti importanti, eppure forse la sua statura non è stata ancora pienamente apprezzata. Il suo canzoniere, dispiegato in tante direzioni ed ispirato da molteplici suggestioni e da collaborazioni eterodosse, resta un unicum nel panorama della canzone d'autore italiana. La serata in cartellone ad Altrevie cercherà di illustrare meglio questa peculiarità, al fine di tributare il giusto merito ad un artista che seppure resta molto amato da quanti lo ricordano, è al contempo dimenticato dal grande pubblico ed ingiustamente poco conosciuto dalle giovani generazioni.